

## Appendice 1

Nome del prodotto : UREA SOLUZIONE 30-50%  
Codice: URE00500  
Data di redazione : 09/02/2016  
Data di stampa : 09/02/2016

Versione : 2.0.2  
Versione precedente : 2.0.1

## SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/del preparato e della società/impresa

### 1.1 Identificatore del prodotto

UREA SOLUZIONE 30-50% (URE00500; URE00230; URE00515; URE00525; URE00530; URE00600; URE00625; URE008000000; URE00900; UREA05425500; UREA0542555R; UREA05427000; UREA05427050; UREA0542705R)

### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

#### Usi rilevanti individuati

Agente regolatore del pH. Prodotti antigelo e prodotti per lo sbrinamento Reagente per sintesi chimiche.

#### Usi non raccomandati

Attualmente non è stato individuato alcun uso sconsigliato.

### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

#### Fornitore (produttore/importatore/rappresentante/utilizzatore a valle/commerciante)

Brenntag Spa

**Strada :** Via Cusago 150/4

**Codice di avviamento postale/Luogo :** 20153 Milano

**Telefono :** +39 02 48333 0

**Telefax :** +39 02 48333 201

**Contatto per le informazioni :** infoSDS@brenntag.it

### 1.4 Numero telefonico di emergenza (24 h)

Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda -Milano)

Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia)

Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti - Bergamo)

Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze)

Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma)

Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)

Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli - Napoli)

## SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

#### Classificazione secondo la normativa (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Nessuno

### 2.2 Elementi dell'etichetta

Nessuno

### 2.3 Altri pericoli

Nessuno

## SEZIONE 3: Composizione / informazioni sugli ingredienti

### 3.2 Miscela

#### Ingredienti pericolosi

UREA ; Nr. REACH : 01-2119463277-33 ; CE N. : 200-315-5; No. CAS : 57-13-6

Quota del peso :  $\geq 30 - < 50$  %

Classificazione 1272/2008 [CLP] : Nessuno

AMMONIACA ; CE N. : 215-647-6; No. CAS : 1336-21-6

Quota del peso :  $< 0,2$  %

Nome del prodotto : UREA SOLUZIONE 30-50%  
Codice: URE00500  
Data di redazione : 09/02/2016  
Data di stampa : 09/02/2016

Versione : 2.0.2  
Versione precedente : 2.0.1

Classificazione 1272/2008 [CLP] : Skin Corr. 1B ; H314 Eye Dam. 1 ; H318 STOT SE 3 ; H335 Aquatic Acute 1 ; H400

**Altre informazioni**

Testo delle R-, H- e EUH - frasi: vedi alla sezione 16.

## SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

#### Informazioni generali

In tutti i casi di dubbio o qualora i sintomi persistano, ricorrere a cure mediche.

#### In caso di inalazione

Apportare aria fresca.

#### In caso di contatto con la pelle

Lavare con acqua e risciacquare.

#### Dopo contatto con gli occhi

Lavare con acqua corrente per alcuni minuti tenendo le palpebre ben aperte.

#### In caso di ingestione

Sciacquare bene la bocca e far bere molta acqua.

### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non ci sono informazioni disponibili.

### 4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nessuno

## SEZIONE 5: Misure antincendio

### 5.1 Mezzi di estinzione

#### Agente esingente adeguato

CO<sub>2</sub>, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

#### Prodotti di combustione pericolosi

In caso di surriscaldamento possono liberarsi vapori di ammoniaca. Ossidi di azoto NO<sub>x</sub>.

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Nessuno

## SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Rispettare le misure di sicurezza che disciplinano la manipolazione di sostanze chimiche.

### 6.2 Precauzioni ambientali

Non lasciar colare nella canalizzazione comunale.

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere e assorbire il versamento con materiale assorbente inerte (per esempio, sabbia, terra, vermiculite, farina fossile). Riporre il materiale contaminato in contenitori adeguati e avviarlo a smaltimento rifiuti. Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati recuperando le acque utilizzate ed eventualmente inviarle allo smaltimento in impianti autorizzati.

### 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Nome del prodotto : UREA SOLUZIONE 30-50%  
Codice: URE00500  
Data di redazione : 09/02/2016  
Data di stampa : 09/02/2016

Versione : 2.0.2  
Versione precedente : 2.0.1

Nessuno

## SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

Per il trasporto, l'immagazzinamento e la manipolazione utilizzare solo materiali adatti.

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare rispettando una buona igiene industriale e le misure di sicurezza adeguate. Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli. Vedere anche il successivo paragrafo 8.

### 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

#### Requisiti per aree di stoccaggio e contenitori

La temperatura di stoccaggio della miscela deve essere adeguata per evitare la cristallizzazione dell'urea;  
La temperatura ideale di stoccaggio deve essere compresa tra 0°C e 20°C, non deve mai superare i 50°C.

#### Indicazioni per lo stoccaggio comune

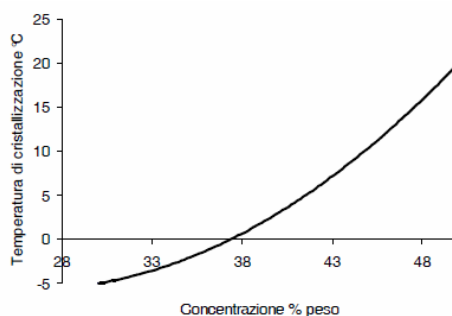
Tenere lontano da materiali ossidanti.

**Classe di deposito :** 12

**Classe di deposito (TRGS 510) :** 12

#### Ulteriori indicazioni per le condizioni di conservazione

Tenere il recipiente in luogo ben aerato. Il prodotto deve essere conservato ad una temperatura adeguata per evitare la cristallizzazione dell'urea (vedi figura sotto).



### 7.3 Usi finali particolari

Nessuno

## SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1 Parametri di controllo

Nessuno

### 8.2 Controlli dell'esposizione

#### Protezione individuale

##### Protezione occhi/viso

###### Adatta protezione per gli occhi

Occhiali protettivi con protezioni laterali (EN 166).

##### Protezione della pelle

###### Protezione della mano

Indossare guanti in gomma approvati secondo lo standard EN374.

###### Protezione per il corpo

Nome del prodotto : UREA SOLUZIONE 30-50%  
Codice: URE00500  
Data di redazione : 09/02/2016  
Data di stampa : 09/02/2016

Versione : 2.0.2  
Versione precedente : 2.0.1

Indossare abbigliamento protettivo adeguato per la completa protezione della pelle e scarpe antiinfortunistica (conformi alla norma EN 14605).

### Protezione respiratoria

#### Respiratore adatto

Se la concentrazione nell'ambiente supera il TLV utilizzare maschere con filtri per vapori organici conformi alla norma EN 14387.

### Misure igieniche e di sicurezza generali

Arieggiare bene l'ambiente. Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

#### Dati di base rilevanti di sicurezza

Aspetto		liquido limpido
Colore		incolore
Odore		ammoniacale
Densità Vapori:	( aria = 1 )	Dati non disponibili
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione :	( 1013 hPa )	99 - 100 °C
Temperatura di decomposizione :	>	100 °C
Autoinfiammabilità:		Dati non disponibili
Punto d'infiammabilità :		Nessun dato disponibile
Infiammabilità (solidi, gas)		Dati non disponibili
Limite inferiore di esplosività :		Nessun dato disponibile
Limite superiore di esplosività :		Nessun dato disponibile
Proprietà esplosive		Prodotto non esplosivo
Pressione di vapore	( 20 °C )	Dati non disponibili
Densità relativa:	( 25 °C )	1,08 - 1,15 g/cm <sup>3</sup>
Solubilità in acqua :	( 20 °C )	Liberamente solubile
pH :		8 - 10,5
Log Pow	( 20 °C ) =	-1,73
Viscosità :	( 20 °C ) =	10 mPa.s
Soglia odore		Dati non disponibili
Tasso evaporazione		Dati non disponibili
Proprietà ossidanti		Non ossidante

### 9.2 Altre informazioni

Nessuno

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

### 10.1 Reattività

Le soluzioni di urea reagiscono con nitriti, nitrati, alcali ed energici ossidanti.

### 10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (si veda il paragrafo 7).

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reagisce con sodio ipoclorito o con calcio ipoclorito formando tricloruro di azoto, composto esplosivo.

### 10.4 Condizioni da evitare

Evitare riscaldamento al di sopra di 50°C.

### 10.5 Materiali incompatibili

Evitare il contatto con acciaio al carbonio e rame, alcali ed energici ossidanti.

Nome del prodotto : UREA SOLUZIONE 30-50%  
Codice: URE00500  
Data di redazione : 09/02/2016  
Data di stampa : 09/02/2016

Versione : 2.0.2  
Versione precedente : 2.0.1

## 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Ammoniaca e ossidi di azoto. Ossidi di azoto NOx.

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

Il prodotto non presenta particolari rischi per la salute umana.

### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

#### Effetti acuti

##### Tossicità orale acuta

Parametro :	LD50 ( UREA ; No. CAS : 57-13-6 )
Via di esposizione :	Per via orale
Specie :	Ratto (maschio)
Dose efficace :	= 14300 mg/kg
Parametro :	LD50 ( AMMONIACA ; No. CAS : 1336-21-6 )
Via di esposizione :	Per via orale
Specie :	Ratto
Dose efficace :	350 mg/kg

##### Sensibilizzazione

Non causa sensibilizzazione.

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

### 12.1 Tossicità

#### Tossicità per le acque

##### Tossicità acuta (a breve termine) su pesci

Parametro :	LC50 ( UREA ; No. CAS : 57-13-6 )
Specie :	Leuciscus idus melanotus
Dose efficace :	=> 10000 ppm
Tempo di esposizione :	48 h

##### Acuta (a breve termine) tossicità per le dafnie

Parametro :	EC50 ( UREA ; No. CAS : 57-13-6 )
Specie :	Daphnia magna
Dose efficace :	=> 10000 mg/l
Tempo di esposizione :	24 h

##### Cronico (a lungo termine) tossicità per le alghe

Parametro :	NOEC ( UREA ; No. CAS : 57-13-6 )
Specie :	Scenedesmus quadricauda
Dose efficace :	=> 10000 mg/l
Tempo di esposizione :	7 giorni

### 12.2 Persistenza e degradabilità

#### Biodegradazione

Facilmente biodegradabile.

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Potenziale bioaccumulativo: minimo.

### 12.4 Mobilità nel suolo

Il prodotto è solubile in acqua e penetra nel terreno.

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

**Nome del prodotto :** UREA SOLUZIONE 30-50%  
**Codice:** URE00500  
**Data di redazione :** 09/02/2016  
**Data di stampa :** 09/02/2016

**Versione :** 2.0.2  
**Versione precedente :** 2.0.1

Questo prodotto non è, o non contiene, una sostanza definita PBT o vPvB.

#### **12.6 Altri effetti avversi**

Non ci sono informazioni disponibili.

#### **12.7 Ulteriori informazioni ecotossicologiche**

Nessuno

### **SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento**

#### **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

Conferire ad un inceneritore o in una discarica autorizzata secondo le normative locali.

Imballaggi contaminati:

Raccogliere ogni residuo presente negli imballaggi contaminati. Dopo un adeguato lavaggio, detti imballaggi possono essere riutilizzati. Gli imballaggi da smaltire sono da considerarsi come il materiale stesso.

### **SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto**

#### **14.1 Numero ONU**

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

#### **14.2 Nome di spedizione dell'ONU**

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

#### **14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

#### **14.4 Gruppo d'imballaggio**

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

#### **14.5 Pericoli per l'ambiente**

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

#### **14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Nessuno

### **SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**

#### **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

##### **Normative UE**

Direttiva 67/548/CEE (Classificazione, Imballaggio e Etichettatura delle sostanze pericolose) e successive modifiche.

Direttiva 1999/45/CE (Classificazione, Imballaggio e Etichettatura dei preparati pericolosi) e successive modifiche.

Regolamento n°. 1907/2006/CE (REACH).

Regolamento n°. 1272/2008/CE (CLP).

Regolamento n°. 790/2009/CE (recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, ATP del regolamento n°. 1272/2008/CE).

Regolamento UE 286/2011 (recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico (ATP,) del regolamento n°. 1272/2008/CE).

Regolamento UE 618/2012 (recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico (ATP,) del regolamento n°. 1272/2008/CE).

Regolamento UE 487/2013 (recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico (ATP,) del regolamento n°. 1272/2008/CE).

##### **Altre normative UE**

**Regolamento (CE) 1907/2006: Sostanza che genera elevata preoccupazione (SVHC) inclusa nella Candidate list**

Nessuni/nessuno

**Nome del prodotto :** UREA SOLUZIONE 30-50%  
**Codice:** URE00500  
**Data di redazione :** 09/02/2016  
**Data di stampa :** 09/02/2016

**Versione :** 2.0.2  
**Versione precedente :** 2.0.1

#### **Norme nazionali**

Italia: D.Lgs 81/2008 (Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche e Direttiva 2009/161/UE - valutazione rischio chimico ai sensi del titolo IX

#### **Classe di pericolo per le acque (WGK)**

Classe : 1 (Leggermente inquinante per l'acqua.) Classificazione conformemente a VwVwS

#### **Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali**

##### **Betriebssicherheitsverordnung (BetrSichV)**

Specifiche di calcolo (20)

#### **15.2 Valutazione della sicurezza chimica**

Per questa sostanza non è richiesta la valutazione di sicurezza chimica.

### **SEZIONE 16: Altre informazioni**

#### **16.1 Indicazioni di modifiche**

Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### **16.2 Abbreviazioni ed acronimi**

##### **LEGENDA:**

ADR:	Accord européen relative au transport international des marchandises dangereuses par route (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada)
ASTM:	ASTM International, originariamente nota come American Society for Testing and Materials (ASTM)
EINECS:	European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio)
EC(0/50/100):	Effective Concentration 0/50/100 (Concentrazione Effettiva Massima per 0/50/100% degli Individui)
LC(0/50/100):	Lethal Concentration 0/50/100 (Concentrazione Letale per 0/50/100% degli Individui)
IC50:	Inhibitor Concentration 50 (Concentrazione Inibente per il 50% degli Individui)
NOEL:	No Observed Effect Level (Dose massima senza effetti)
NOEC:	No Observed Effect Concentration (Concentrazione massima senza effetti)
LOEC:	Lowest Observed Effect Concentration (Concentrazione massima alla quale è possibile evidenziare un effetto)
DNEL:	Derived No Effect Level (Dose derivata di non effetto)
DMEL:	Derived Minimum Effect Level (Dose derivata di minimo effetto)
CLP:	Classification, Labelling and Packaging (Classificazione, Etichettatura e Imballaggio)
CSR:	Rapporto sulla Sicurezza Chimica (Chemical Safety Report)
LD(0/50/100):	Lethal Dose 0/50/100 (Dose Letale per 0/50/100% degli Individui)
IATA:	International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto Aereo)
ICAO:	International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile)
Codice IMDG:	International Maritime Dangerous Goods code (Codice sul Regolamento del Trasporto Marittimo)
PBT:	Persistent, bioaccumulative and toxic (sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche)
RID:	Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto Internazionale ferroviario delle merci Pericolose)
STEL:	Short term exposure limit (limite di esposizione a breve termine)
TLV:	Threshold limit value (soglia di valore limite)
TWA:	Time Weighted Average (media ponderata nel tempo)
UE:	Unione Europea
vPvB:	Very persistent very bioaccumulative (sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili)
N.D.:	Non disponibile.
N.A.:	Non applicabile
VwVwS.:	Text of Administrative Regulation on the Classification of Substances hazardous to waters into Water Hazard Classes (Verwaltungsvorschrift wassergefährdende Stoffe – VwVwS)
PNEC:	Predicted No Effect Concentration
PNOS:	Particulates not Otherwise Specified



**Scheda informativa**  
**conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006**



**Nome del prodotto :** UREA SOLUZIONE 30-50%  
**Codice:** URE00500  
**Data di redazione :** 09/02/2016  
**Data di stampa :** 09/02/2016

**Versione :** 2.0.2  
**Versione precedente :** 2.0.1

BOD: Biochemical Oxygen Demand  
COD: Chemical Oxygen Demand  
BCF: BioConcentration Factor  
TRGS : Technische Regeln für Gefahrstoffe -Technical Rules for Hazardous Substances, defined by The Federal Institute for Occupational Safety and Health, Germany  
LCLo: Lethal Concentration Low (La minima concentrazione letale)  
ThOD: Theoretical Oxygen Demand

**16.3 Importanti indicazioni di letteratura e fonti di dati**

Nessuno

**16.4 Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]**

Non ci sono informazioni disponibili.

**16.5 Testo delle H- e EUH - frasi (Numero e testo completo)**

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.  
H335 Può irritare le vie respiratorie.  
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

**16.6 Indicazione per l'istruzione**

Nessuno

**16.7 Indicazioni aggiuntive**

Nessuno

---

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento della messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.

---

## Scheda Dati Di Sicurezza

**Shell Mysella XL Oil 40****1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA**

**Codice del prodotto** 901L4455  
**N. di Infosafe** ACKUX IT/ita/C  
**Data emissione** 20/02/2008  
**Tipo/Uso Prodotto** Olio per motore.

<b>Altri nomi</b>	<b>Nome</b>	<b>Codice</b>
	Shell Mysella XL Oil 40	140001034737

**Fornitore**

Shell Italia S.p.A  
 Via. A. Manzoni, 44  
 20095 Cusano Milanino (Mi)  
 Italia

**Riferimenti telefonici****Tel. d'emergenza**

(+39) 02 3800.4461/2 (attivo 24 ore su 24)

**Numero di telefono/fax**

Tel:(+39) 02 6110.1 (Centralino, ore ufficio)  
 (+39) 031 360283 (MSDS focal point, ore ufficio) Fax:(+39) 02  
 6110.3411

**Email**

lubricantSDS@shell.com

**2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**

<b>Classificazione CE</b>	Non classificato come pericoloso secondo i criteri della CE.
---------------------------	--

**Rischi per la salute dell'uomo**

Nessun rischio specifico in normali condizioni d'uso. L'esposizione prolungata o ripetuta può causare dermatite. L'olio usato può contenere impurezze pericolose.

**Rischi chimico-fisici**

Non classificato come infiammabile, ma può bruciare.

**Rischi per l'ambiente**

Non classificato come pericoloso per l'ambiente.

**3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI****Descrizione preparato**

Oli minerali altamente raffinati e additivi. L'olio minerale altamente raffinato contiene <3% (p/p) di estratto in DMSO, secondo IP346.



**Componenti / ingredienti pericolosi**

Si applica un limite di esposizione per i seguenti ingredienti: Olio minerale altamente raffinato.

Nome	CAS	EINECS	Concentrazione	Simbolo di Pericolo	Frase R
Oli minerali altamente raffinati	Mixture	-	90-99 %		
Additivi per lubrificanti	Secret		0-10 %		
Poliiolefin poliammina succinimide	-	-	1-3 %		R53
Calcio sovrabasico alchil fenato solfuro a catena ramificata	90480-91-4	291-829-9	1-3 %		R53
Calcio solfonato	-	-	0.1-0.9 %	Xi	R43, R53

**Altre informazioni**

Vedere la Sezione 16 'Altre informazioni' per il testo completo di ogni frase R pertinente.

**4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO****Sintomi ed effetti**

Non si presume avere effetti pericolosi durante il normale impiego. Può provocare reazione allergica alla pelle in individui sensibili.

**Inalazione**

Nella rara eventualità di vertigine o nausea, portare l'infortunato all'aria fresca. Se i sintomi persistono, ottenere l'assistenza medica.

**Contatto con la pelle**

Togliere gli indumenti contaminati e lavare la pelle colpita con acqua e sapone. Se l'irritazione persiste, ottenere l'assistenza medica. Durante l'impiego di apparecchiature ad alta pressione, è possibile che si verifichi iniezione di prodotto sotto la pelle. In caso di lesioni provocate da getti ad alta pressione, l'infortunato dovrebbe essere immediatamente accompagnato in ospedale. Non aspettare la comparsa di sintomi.

**Contatto con gli occhi**

Irrigare l'occhio con abbondanti quantità d'acqua. Se l'irritazione persiste, ottenere l'assistenza medica.

**Ingestione**

Sciquare la bocca con acqua e ottenere l'assistenza medica. Non indurre vomito.

**Informazioni per il medico**

Intervenire secondo i sintomi. L'aspirazione nei polmoni può risultare in polmonite chimica. L'esposizione prolungata o ripetuta potrebbe causare dermatite. Le lesioni per getti ad alta pressione richiedono un pronto intervento chirurgico e possibilmente terapia a base di steroidi, per minimizzare danni ai tessuti e perdita di funzioni.

**5. MISURE ANTINCENDIO****Rischi specifici**

La combustione può dar luogo ad una mistura complessa di solidi volatili e particolato liquido e gas, compresi monossido di Carbonio e composti organici e inorganici non identificati.

**Mezzi estinguenti idonei**

Schiuma e polvere chimica asciutta. Anidride carbonica, sabbia o terra possono essere usati soltanto per piccoli incendi.

### **Mezzi estinguenti non idonei**

Getti d'acqua. L'uso di estintori ad Halon dovrebbe essere evitato per ragioni ambientali.

### **Attrezzatura protettiva**

Indossare attrezzatura protettiva adatta, compreso apparato autonomo di respirazione, quando si avvicina un incendio in luogo chiuso.

## **6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE**

### **Precauzioni personali**

Evitare il contatto con pelle e occhi. Guanti in PVC, Neoprene o gomma nitrilica. Stivali di sicurezza al ginocchio in gomma e giacche e pantaloni in PVC. Indossare occhiali di sicurezza o schermi facciali se non fosse possibile eliminare gli spruzzi.

### **Precauzioni ambientali**

Evitare lo spandimento e l'ingresso in scarichi, fossi o fiumi usando sabbia, terra o altre barriere appropriate. Informare le autorità locali se ciò non può essere evitato.

### **Metodi di pulizia - piccoli versamenti**

Assorbire il liquido con sabbia o terra. Raccogliere in un contenitore adatto ed etichettato, ed avviare allo smaltimento secondo la normativa vigente.

### **Metodi di pulizia - grandi versamenti**

Evitare lo spandimento con l'aiuto di barriere in sabbia, terra o altro materiale di contenimento. Recuperare il liquido direttamente o con materiale assorbente. Smaltire come per piccoli versamenti.

## **7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**

### **Manipolazione**

Se esiste il rischio di inalazione di vapori, nebbie o aerosoli, installare adeguati impianti di ventilazione. Evitare il contatto prolungato o ripetuto con la pelle. Durante la manipolazione del prodotto in fusti, impiegare calzature di sicurezza e idonei mezzi di movimentazione carichi. Evitare spandimenti di prodotto. Stracci, carta e altri materiali utilizzati per assorbire spandimenti di prodotto possono rappresentare un pericolo di incendio. Evitare il loro accumulo smaltendoli immediatamente ed in modo sicuro. In aggiunta ad ogni raccomandazione data per il controllo dei rischi legati a salute, sicurezza e ambiente, deve essere condotta una valutazione dei rischi per stabilire i controlli appropriati alle specifiche circostanze.

### **Immagazzinamento**

Tenere in luogo fresco, asciutto, ben ventilato. Usare contenitori etichettati e richiudibili. Evitare la luce diretta del sole, fonti di calore e forti agenti ossidanti.

### **Temperature per l'immagazzinamento**

0°C Minimo. 50°C Massimo.

### **Materiali raccomandati**

Per contenitori o rivestimenti interni, usare acciaio dolce o polietilene ad alta densità.

### **Materiali non adatti**

Per contenitori o rivestimenti interni, evitare PVC.

### **Altre informazioni**

I contenitori di polietilene non dovrebbero essere esposti a temperature elevate per il possibile rischio di distorsione.

## **8. PROTEZIONE PERSONALE/CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE**

### **Limiti d'esposizione**

Sostanza	Regolamenti	Durata Esposizione	Limite Esposizione	Unità	Note
olio minerale, nebbie	ACGIH	TWA	5	mg/m3	
	ACGIH	STEL	10	mg/m3	

ACGIH

ACGIH TLV

### Controllo dell'esposizione, protezione personale

La scelta dei dispositivi di protezione individuale è fortemente influenzata dalle condizioni locali, per es. esposizione ad altre sostanze chimiche e microrganismi, rischi connessi alla temperatura (protezione da freddo e caldo eccessivi), rischi elettrici, rischi meccanici e l'adatto grado di destrezza manuale richiesto per svolgere l'attività.

Nonostante il contenuto di questa sezione dia informazioni sulla scelta dei dispositivi di protezione individuale, le limitazioni di ogni informazione fornita devono essere chiaramente comprese, per es. il dispositivo di protezione individuale scelto per proteggere i dipendenti da spruzzi occasionali potrebbe essere totalmente inadeguato per attività che comportano la parziale o completa immersione. Se i livelli di nebbie di olio o vapori nell'aria sono prossimi a superare i limiti di esposizione professionale, è necessario prendere in considerazione l'uso di ventilazione locale per ridurre l'esposizione personale.

La scelta dei dispositivi di protezione individuale dovrebbe essere esclusivamente effettuata alla luce di una valutazione dei rischi totali, da una persona competente e qualificata (per es. un qualificato professionista dell'igiene del lavoro).

L'efficace protezione può essere ottenuta con il corretto impiego e mantenimento dei dispositivi; il datore di lavoro deve assicurare che l'appropriato addestramento sia impartito. Tutti i dispositivi di protezione individuale dovrebbero essere regolarmente ispezionati e sostituiti se difettosi.

### Protezione respiratoria

A temperatura e pressione normali, non è probabile che il limite di esposizione professionale per vapore di olio venga superato. Devono essere prese precauzioni per mantenere le esposizioni al di sotto dei limiti di esposizione professionale applicabili. Prendere in considerazione semi-maschera (EN 149) o semi-maschera con valvola (EN 405) in combinazione con prefiltri di tipo A2 (EN 141) e P2/3 (EN 143).

### Protezione delle mani

I guanti protettivi da agenti chimici sono fatti con una vasta gamma di materiali, ma non c'è un materiale per guanti (o combinazione di materiali) che dia resistenza illimitata a ciascuna singola sostanza o combinazione o preparato. L'estensione del tempo di permeazione è influenzata da una combinazione di fattori che includono permeazione, penetrazione, degradazione, tipo di impiego (immersione completa, contatto occasionale) e modalità di conservazione dei guanti quando non usati.

I massimi livelli di protezione teorici vengono raramente realizzati nella pratica, e l'effettivo livello di protezione può essere difficile da determinare. I guanti in nitrile possono offrire tempi di permeazione relativamente lunghi e bassa velocità di permeazione. I risultati di test, per es. il tempo di permeazione secondo EN 374-3:1994 sono disponibili presso i fornitori affidabili di equipaggiamento.

L'igiene personale è un elemento chiave per l'efficace cura delle mani. I guanti devono essere indossati esclusivamente su mani pulite. Dopo l'uso di guanti, le mani dovrebbero essere lavate ed asciugate attentamente. Dovrebbe essere applicato un prodotto idratante non profumato.

### Protezione degli occhi

Occhiali di sicurezza conformi come minimo alla norma EN 166 345B devono essere presi in considerazione se esiste la possibilità di contatto del prodotto con gli occhi a causa di spruzzi. Una maggiore protezione per gli occhi deve essere presa in considerazione per operazioni od aree lavorative ad elevato rischio. Per esempio, il personale addetto ad operazioni di lavorazione metalli con asportazione di truciolo, rettifica o taglio può necessitare protezioni aggiuntive per evitare lesioni causate da schegge o da rottura di utensili.

### Protezione del corpo

Minimizzare ogni forma di contatto con la pelle. Si consiglia di indossare tute intere e scarpe con suola resistente all'olio. Lavare regolarmente le tute da lavoro e la biancheria sottostante.

**Controllo dell'esposizione ambientale**

Minimizzare il rilascio di prodotto nell'ambiente. La valutazione dell'impatto ambientale è necessaria per assicurare la rispondenza alla legislazione locale.

**9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**

<b>Colore</b>	Ambrato.
<b>Stato fisico</b>	Liquido a temperatura ambiente.
<b>Odore</b>	Caratteristico di olio minerale.
<b>Valore pH</b>	Dato non disponibile.
<b>Pressione di vapore</b>	Si presume essere inferiore a 0.5 Pa a 20°C.
<b>Punto di ebollizione iniziale</b>	Si presume essere superiore a 280°C.
<b>Solubilità in acqua</b>	Trascurabile.
<b>Densità</b>	circa 890 kg/m <sup>3</sup> a 15°C.
<b>Punto d'infiammabilità</b>	>180°C (COC).
<b>Limite superiore di infiammabilità in aria</b>	10%(v/v).
<b>Limite inferiore di infiammabilità in aria</b>	1%(v/v).
<b>Temperatura di autoaccensione</b>	Si presume essere superiore a 320°C.
<b>Viscosità cinematica</b>	circa 14 mm <sup>2</sup> /s a 100°C.
<b>Velocità di evaporazione</b>	Dato non disponibile.
<b>Densità vapore (aria=1)</b>	Maggiore di 1.
<b>Coefficiente di ripartizione n-ottano- lo/acqua</b>	log Pow si presume essere superiore a 6.
<b>Punto di scorrimento</b>	circa -18°C.

**10. STABILITÀ E REATTIVITÀ****Stabilità e reattività**

Stabile.

**Condizioni da evitare**

Temperature estreme e luce diretta del sole.

**Materiali da evitare**

Agenti ossidanti forti.

**Prodotti di decomposizione pericolosi**

Non è prevista la formazione di prodotti di decomposizione pericolosi durante un normale stoccaggio.

**11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE****Base per l'accertamento**

I dati tossicologici non sono stati determinati in modo specifico per questo prodotto. Le informazioni date sono basate sulla conoscenza dei componenti e la tossicologia di prodotti simili.

**Tossicità acuta - orale**

Si prevede che l' LD50 sia > 2000 mg/kg.

**Tossicità acuta - dermica**

Si prevede che l' LD50 sia > 2000 mg/kg.

**Tossicità acuta - inalazione**

Non si considera essere un pericolo per inalazione in normali condizioni d'uso.

**Irritazione agli occhi**

Si prevede essere leggermente irritante.



**Irritazione alla pelle**

Si prevede essere leggermente irritante.

**Irritazione all'apparato respiratorio**

In caso di inalazione di nebbie, è possibile una lieve irritazione al tratto respiratorio.

**Sensibilizzazione della pelle**

Non si prevede che possa essere un sensibilizzante per la pelle.

**Cancerogenicità**

Il prodotto è basato su oli minerali di tipi che hanno dimostrato di essere non cancerogeni in studi di applicazione cutanea su animali. Il prodotto non contiene altri componenti noti per essere associati ad effetti cancerogeni.

**Mutagenicità**

Non si ritiene avere effetti mutageni.

**Tossicità riproduttiva**

Non si ritiene avere effetti tossici per la riproduzione.

**Altre informazioni**

Il contatto prolungato e/o ripetuto con questo prodotto può provocare sgrassamento della pelle, particolarmente a temperature elevate. Questo può causare irritazioni e anche dermatiti, specialmente in situazioni di scarsa igiene personale. Minimizzare il contatto con la pelle. L'iniezione ad alta pressione di prodotto nella pelle può portare a necrosi locale se il prodotto non viene rimosso chirurgicamente. Gli oli usati potrebbero contenere impurezze nocive che si sono accumulate durante l'uso. La loro concentrazione dipende dall'impiego e comunque potrebbero rappresentare rischi per la salute e per l'ambiente allo smaltimento. TUTTI gli oli usati dovrebbe essere manipolati con cautela, evitando per quanto possibile il contatto con la pelle. E' prudente assumere che l'esposizione prolungata o ripetuta ad oli motore usati possa causare il cancro alla pelle.

## 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

**Base per l'accertamento**

I dati ecotossicologici non sono stati determinati in modo specifico per questo prodotto. Le informazioni date sono basate sulla conoscenza dei componenti e l'ecotossicologia di prodotti simili.

**Mobilità**

Liquido nelle più comuni condizioni ambientali. Galleggia sull'acqua. Se penetra nel suolo, viene fortemente assorbito dalle particelle di terreno e non è più mobile.

**Persistenza /degradabilità**

Non si prevede essere prontamente biodegradabile. I principali componenti sono intrinsecamente biodegradabili, ma il prodotto contiene componenti che potrebbero persistere nell'ambiente.

**Bioaccumulazione**

Contiene componenti con potenziale di bioaccumulo.

**Ecotossicità**

Miscela scarsamente solubile. Può provocare sporco fisico agli organismi acquatici. Si prevede che il prodotto sia praticamente non tossico per gli organismi acquatici, LL/EL50 > 100 mg/l. (LL/EL50 espresso come la quantità nominale di prodotto richiesta per preparare l'estratto acquoso di prova). Non si prevede che l'olio minerale possa causare effetti cronici agli organismi acquatici a concentrazioni inferiori a 1 mg/l.

**Altri effetti avversi**

Non si presume avere potenziale di riduzione dell'ozono, potenziale di creazione fotochimica di ozono o potenziale di contribuzione al riscaldamento globale.

Il prodotto è una miscela di componenti non volatili; non si ritiene che tali componenti vengano rilasciati nell'aria in quantità significativa.

### 13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

#### Smaltimento del rifiuto

Riciclare o smaltire secondo le normative in vigore, tramite gestori ed operatori riconosciuti. Verificare previamente che l'impianto prescelto abbia la competenza e le autorizzazioni per trattare questa tipologia di rifiuti. Non inquinare il suolo, le acque o l'ambiente con il rifiuto del prodotto.

#### Smaltimento prodotto

Come per lo smaltimento del rifiuto.

#### Smaltimento dei contenitori

Riciclare o smaltire secondo le normative in vigore, tramite gestori ed operatori riconosciuti.

#### Catalogo Europeo Rifiuti (CER)

13 02 05 scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati. Classificazione e modalita' di smaltimento sono responsabilita' dell'utilizzatore finale.

#### Normative nazionali, statali, locali.

Il prodotto esausto è classificato rifiuto speciale pericoloso (ai sensi dell'art. 1, par. 4 della Direttiva 91/689/CEE).

Lo smaltimento è regolato dal DL 05/02/97 in attuazione alle direttive 91/156, 91/689 e 94/62.

Il CER è stato aggiornato dalla decisione 2000/532/CE, modificata successivamente dalle decisioni 2001/118/CE, 2001/119/CE e 2001/573/CE.

### 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

#### Informazioni sul trasporto

Non pericoloso per il trasporto secondo i regolamenti ADR/RID, IMO e IATA/ICAO.

#### Classe ADR/RID

NESSUNO ALLOCATO

#### Gruppo d'imballaggio ADR/RID

NESSUNO ALLOCATO

#### Classe di rischio IMDG

NESSUNO ALLOCATO

#### Gruppo d'imballaggio IMDG

NESSUNO ALLOCATO

#### Classe di rischio IATA

NESSUNO ALLOCATO

#### Gruppo d'imballaggio IATA

NESSUNO ALLOCATO

### 15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

Simboli CE di pericolo	Non applicabile.
Fraasi di rischio secondo CE	Non applicabile.
Consigli di prudenza secondo CE	Non applicabile.
EINECS	Tutti i componenti in elenco o esenti (polimero).
TSCA (USA)	Tutti i componenti in elenco.

#### Legislazione nazionale

- classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose. (D.Lgs. 52/1997 e succ. mod.).
- classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi. (D.Lgs. 65/2003).





- modalità di informazione su sostanze e preparati pericolosi (DM 07/09/2002 e succ. mod.).
- norme generali per l'igiene del lavoro (D.P.R. n. 303 del 19/03/1956).
- igiene del lavoro - Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) (D.Lgs. 475 - 04/12/1992 e succ. agg.).
- tabella delle malattie professionali nell'industria (D.P.R. 336 - 13/04/1994).
- decreto sulla sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 626/1994 e succ. mod.).
- oli usati (D.Lgs. 95/1992 e succ. mod.).
- D.Lgs. 334 - 17/8/99 e succ. mod. (Seveso II).
- ammine aromatiche (Circ. Min. 46/1979 e 61/1961).
- restrizioni per l'immissione sul mercato e uso di talune sostanze e preparati pericolosi (D.P.R. 904 - 10/09/1982 e succ. agg.).

#### **Imballaggio ed Etichettatura**

Contiene calcio solfonato. Può provocare una reazione allergica. Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta per gli utilizzatori professionali.

## **16. ALTRE INFORMAZIONI**

### **Modifiche da evidenziare**

Modificata in accordo con la Legislazione REACH

### **Riferimenti**

67/548/CEE - Direttiva sulle sostanze pericolose.

1999/45/CE - Direttiva sui preparati pericolosi.

91/155/CEE - Direttiva sulle schede di sicurezza.

98/24/CE - Protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro.

89/686/CEE - Ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative ai dispositivi di protezione individuale.

76/769/CEE - Restrizioni per immissione sul mercato e uso.

Norme CEN (Comité Européen de Normalisation) pertinenti relative a requisiti specifici per i dispositivi di protezione individuale.

European Model Code of Safe Practice in the Storage and Handling of Petroleum Products

Concawe Report 01/53 - Classification and labelling of petroleum substances according to the EU dangerous substances directive.

Concawe Report 03/82 - Precautionary Advice on the Handling of Used Engine Oils

Concawe Report 01/97 - Petroleum Products - First Aid and Emergency Advice

Concawe Report 86/89 - Health Aspects of Workers Exposure to Oil Mists

Concawe Report 01/54 - Environmental Classification of Petroleum Substances - Summary Data and Rationale

EN 374:1994 Guanti di protezione contro prodotti chimici e microrganismi.

EN 149:2001 Apparecchi di protezione delle vie respiratorie - Facciali filtranti antipolvere - Requisiti, prove, marcatura

EN 405:2001 Apparecchi di protezione delle vie respiratorie - Semimaschere filtranti antigas o antigas e antipolvere dotate di valvole - Requisiti, prove, marcatura

EN 141:2000 Apparecchi di protezione delle vie respiratorie - Filtri antigas e combinate - Requisiti, prove, marcatura

EN 143:2000 Apparecchi di protezione delle vie respiratorie - Filtri antipolvere - Requisiti, prove, marcatura

EN 166:2001 Protezione personale degli occhi - Specifiche.

Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio

### **Restrizioni**

Il prodotto non deve essere usato per applicazioni diverse da quelle raccomandate senza consultare previamente il servizio tecnico di SHELL.

### **Lista delle frasi R**

R43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

R53 Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

**Numero per informazioni tecniche**

(+39) 02 6110.3000.

**Ulteriori Informazioni**

Queste informazioni si basano sulla nostra attuale conoscenza e intendono descrivere il prodotto per scopi esclusivamente legati a salute, sicurezza e requisiti ambientali. Non costituiscono una garanzia per alcuna proprietà specifica del prodotto.

... **Fine della SDDS** ...

